

Al Sig. Sindaco Dott. Bruno Mancuso  
Al Sig. Segretario Generale Dott.ssa Chirieleison  
Al Sig. Presidente del Consiglio Dott. Barone  
del Comune di S. Agata Militello

## INTERROGAZIONE CONSILIARE

(risposta scritta)

**OGGETTO: Persistenza della non potabilità dell'acqua – intollerabilità - mancata e/o non adeguata diffusione di notizie sulla potabilità dell'acqua**

I sottoscritti, nella qualità di Consiglieri Comunali del Comune di Sant'Agata di Militello, nello svolgimento delle funzioni connesse all'espletamento del mandato amministrativo,

### PREMESSO

- Che da circa tre anni a Sant'Agata di Militello persiste il problema della non la potabilità dell'acqua in diverse contrade (Torrecandele, via Michelangelo Vallone Posta e Mulino) in modo continuo e nel resto del paese periodicamente e per lunghi periodi. Infatti nel corso di questi tre anni si sono susseguite diverse ordinanze Sindacali di non potabilità dell'acqua, con notevoli disagi per i cittadini;

**- Che, da ultimo, con un'ordinanza sindacale del 15/06/2021,** l'amministrazione comunale ha disposto ancora altro divieto di utilizzo delle acque nei punti di prelievo di **via Cosenz e uscita Serbatoio Telegrafo, così disponendo:** *“Si ritiene di non consentire conseguente utilizzo delle acque della rete idricomunale destinate al consumo umano in tutto il centro urbano, comprese le contrade Albanova, Gaglio, Cavarretta, Calarco, Cuccubello, Pairó e Minà. Mentre l'utilizzo delle acque della rete idrica comunale delle contrade Orecchiazzi, /astasi,c.da Rosselli, c.da Prato, zona Torrecandele, Terreforti, e destinati al consumo umano nelle vie Michelangelo e Vallone Posta sino al bar del Ste. Permane il divieto dell'utilizzo delle acque della rete idrica comunale*

*destinate al consumo umano nella restante parte del territorio comunale. Fino al successivo controllo”.*;

- Che, pertanto, il divieto di utilizzo dell’acqua del comune interessa, ancora una volta, tutto il territorio comunale;

#### *RITENUTO*

- Che pare inaccettabile il perdurare del problema, e la circostanza che l’impossibilità dell’utilizzo dell’acqua di cui all’ultima ordinanza sindacale sia attribuibile ad un eccesso di cloro (così come riferito dall’amministrazione) non rende meno grave il problema, atteso che ciò è strettamente collegato all’impurità dell’acqua dei pozzi destinati all’utilizzo quotidiano da parte dei cittadini;

- Che, alla predetta ordinanza, non è stata data adeguata comunicazione (non tutti i nostri concittadini, soprattutto i più anziani, hanno in uso pc ed utilizzano i social né hanno la possibilità di visionare l’albo pretorio online;

- Che alcuni cittadini, preoccupati, chiedono a noi consiglieri di minoranza informazioni e chiarimenti in merito al perdurare o meno della non potabilità dell’acqua, altri segnalano piccoli disturbi che potrebbe essere collegati all’impurità dell’acqua;

- Che il perdurare della non potabilità dell’acqua e della non adeguata e completa informazione in merito ha generato e continua a generare nei cittadini confusione ed incertezza;

- Che in un paese civile non è accettabile che non si riesca a garantire la potabilità dell’acqua e che si possa perfino richiedere il pagamento di un servizio non reso;

- Che a salvaguardia della salute dei cittadini deve essere messa in atto una accurata diligenza e scrupolosità e non approssimazione, mentre pare che l’amministrazione continui a tenere rispetto alla problematica dell’insalubrità dell’acqua nel nostro paese;

Tutto ciò premesso e considerato

#### **Interrogano**

Il Sindaco per sapere:

- 1) Per quale motivo, nonostante i continui e molteplici solleciti ed iniziative poste in essere dal sottoscritto, il problema della non potabilità dell'acqua, a tutt'oggi, persiste ed in alcune zone di Sant'Agata di Militello ed in diverse contrade tale problema sussiste da circa tre anni ;
- 2) Se sono stati effettuati tutti gli adempimenti ed atti necessari, richiesti dalla normativa vigente, per assicurare che ai cittadini venga garantita l'acqua potabile;
- 3) Se non ritiene opportuno avviare una chiara e corretta campagna di informazione ai nostri concittadini e, soprattutto, se la stessa verrà fatta attraverso i giusti canali mediatici in merito al possibile uso che si può o non si può fare dell'acqua che esce dai rubinetti della nostra condotta idrica”.
- 4) Se si è provveduto a dare corso alla mozione, votata all'unanimità dai consiglieri, che impegnava il comune a dispensare dal pagamento del relativo canone – depurazione acqua, coloro che per significativi periodi sono rimasti senza acqua.

Si chiede **risposta scritta, che dovrà dare direttamente il Sindaco per ciò che concerne l'attività dallo stesso posta in essere.**

S. Agata Militello li 28/07/2021

**F.to Nunziatina Starvaggi**

**F.to Monica Brancatelli**

**F.to Giuseppe Puleo**

**F.to Antonio Vitale**